



Il Ministro della cultura

Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero della cultura

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190, e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2015 di adozione del “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo”;



Il Ministro della cultura

VISTO il decreto ministeriale 21 gennaio 2025, recante “Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2025 e per il triennio 2025 - 2027”;

VISTO il decreto ministeriale 10 giugno 2025, concernente la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione relativa all’anno 2025;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2025-2027, adottato con decreto ministeriale 31 gennaio 2025;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 e relativo aggiornamento 2024, approvato con delibera del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 31 del 30 gennaio 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 maggio 2025, con il quale la dott.ssa Mariassunta Peci, dirigente scolastico, è stata nominata Direttore della Direzione generale della Direzione generale Affari europei e internazionali nell’ambito del Dipartimento per l’amministrazione generale del Ministero della cultura;

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Mariassunta Peci;

RITENUTO di conferire alla dott.ssa Mariassunta Peci, in ragione dei particolari requisiti professionali, personali e morali posseduti, l’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

DECRETA:

Art. 1

1. La dott.ssa Mariassunta Peci, Direttore della Direzione generale della Direzione generale Affari europei e internazionali nell’ambito del Dipartimento per l’amministrazione generale del Ministero della cultura, è nominata Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, e dell’articolo 43, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
2. L’incarico di cui al comma 1, a titolo gratuito, si configura come aggiuntivo a quello di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Affari europei e internazionali nell’ambito del Dipartimento per l’amministrazione generale del Ministero della cultura e decorre dalla data del presente decreto sino alla scadenza del citato incarico dirigenziale.



Il Ministro della cultura

Art. 2

1. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza si avvale della rete dei referenti come individuati nel “Piano Integrato di Attività e Organizzazione”.
2. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza si avvale del supporto del Servizio II - “Servizio ispettivo” del Dipartimento per l’amministrazione generale del Ministero della cultura nonché del Servizio V - “Trattamento economico, prevenzione della corruzione, sistema di misurazione e valutazione”, nell’ambito dello stesso Dipartimento per l’amministrazione generale.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo, comunicato alla Autorità Nazionale anticorruzione e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Roma, 26 giugno 2025

IL MINISTRO